



**Bruxelles, 24 maggio 2024
(OR. en)**

10298/24

**COMPET 589
MI 538**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 24 maggio 2024

Destinatario: Delegazioni

n. doc. prec.: 9715/24 + ADD1 REV 1

Oggetto: Un mercato unico a vantaggio di tutti

Conclusioni del Consiglio (approvate il 24 maggio 2024)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio dal titolo "Un mercato unico a vantaggio di tutti", approvate dal Consiglio "Competitività" nella 4026^a sessione tenutasi il 24 maggio 2024.

**CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DAL TITOLO
"UN MERCATO UNICO A VANTAGGIO DI TUTTI"**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

RICORDANDO QUANTO SEGUE:

- le conclusioni del Consiglio europeo del 23 marzo 2023¹, in cui si chiede un'azione ambiziosa per completare il mercato unico;
- le conclusioni del Consiglio europeo del 29 e 30 giugno 2023², in cui si chiede una relazione ad alto livello indipendente sul futuro del mercato unico e si invitano le prossime presidenze del Consiglio e la Commissione a portare avanti i lavori in materia, in consultazione con gli Stati membri;
- le conclusioni della riunione straordinaria del Consiglio europeo del 17 e 18 aprile 2024 su un nuovo patto per la competitività, in particolare l'appello a favore di una nuova strategia orizzontale per il mercato unico da elaborare entro il giugno 2025³;
- il parere esplorativo del Comitato economico e sociale europeo sul tema "Nuova strategia europea per il mercato interno"⁴, adottato nella sessione plenaria del 17 e 18 gennaio 2024;

¹ Doc. EUCO 4/23.

² Doc. EUCO 7/23.

³ Doc. EUCO 12/24.

⁴ INT/1043 - EESC-2023-03693-00-00-AC-TRA (EN).

- la comunicazione della Commissione "Relazione 2024 sul mercato unico e la competitività"⁵, che traccia i risultati dei nove fattori presentati nella comunicazione della Commissione "Competitività a lungo termine dell'UE: prospettive oltre il 2030"⁶ e mira a conseguire gli obiettivi definiti in tale documento e nella comunicazione della Commissione "30 anni di mercato unico"⁷;

I. La necessità di una nuova strategia orizzontale per il mercato unico

1. METTE IN RILIEVO il ruolo centrale del mercato unico quale forza trainante dell'integrazione europea, della crescita sostenibile e inclusiva nonché della forza globale dell'Unione; a tale riguardo, SOTTOLINEA la necessità di un mercato unico pienamente funzionante quale prerequisito essenziale per la competitività e la prosperità a lungo termine, al fine di realizzare una duplice transizione verde e digitale equa, garantendo condizioni di parità che non lascino indietro nessuno; PONE L'ACCENTO sulla necessità di includere, in una nuova strategia orizzontale per il mercato unico, misure concrete a favore di un'ulteriore integrazione, eliminando gli ostacoli ingiustificati o sproporzionati, in particolare per i servizi, ed evitando restrizioni alla libera circolazione; SOTTOLINEA che un mercato unico pienamente funzionante deve basarsi sui principi di sussidiarietà e proporzionalità;
2. RIBADISCE che, per salvaguardare la sicurezza economica, la resilienza e la competitività dell'Unione, sono necessari maggiori sforzi finalizzati a rilanciare l'economia sociale di mercato dell'Unione e la sua base industriale, consolidare ulteriormente la connettività dell'Unione e rafforzare la resilienza delle sue catene di approvvigionamento, nonché a promuoverne la leadership tecnologica e l'attrattiva in quanto sede imprenditoriale e mercato del lavoro, in cui le PMI possono innovare, espandersi e prosperare; METTE IN RILIEVO che occorre dare al mercato unico una visione geopolitica strategica per garantire il conseguimento di tali obiettivi e la sua autonomia strategica, preservando nel contempo un'economia aperta e realizzando la neutralità climatica;

⁵ Doc. ST 6622/24.

⁶ Doc. ST 7604/23.

⁷ Doc. ST 7278/23.

3. EVIDENZIA che un'ulteriore integrazione del mercato unico consentirà all'Unione di rimanere all'avanguardia nella protezione dell'ambiente e nel rispetto dei diritti umani; METTE IN RILIEVO che l'inazione ambientale e i rischi climatici avranno ripercussioni negative sul mercato unico e SOTTOLINEA il ruolo fondamentale che il mercato unico può svolgere, basandosi sul Green Deal europeo, per cogliere benefici combinati in termini di sostenibilità e competitività;
4. SOTTOLINEA il ruolo chiave della politica di coesione per stimolare una crescita sostenibile a lungo termine e promuovere la coesione e la convergenza verso l'alto sul piano economico, territoriale e sociale; RICHIAMA L'ATTENZIONE sul fatto che un mercato unico solido va di pari passo con la politica di coesione, che riduce le disparità sociali e regionali consentendo a tutte le regioni e le imprese, in particolare le PMI, e a tutti i cittadini e i consumatori di trarre vantaggio dal mercato unico;
5. RIBADISCE l'importanza del mercato unico per i futuri processi di allargamento, nell'ambito del più ampio concetto di integrazione graduale;
6. RICORDA che il mercato unico deve fornire soluzioni inclusive e RICONOSCE l'importanza di garantire l'accesso a servizi di interesse generale di elevata qualità e a prezzi accessibili, in particolare in caso di fallimento del mercato, e di prestare attenzione alle regioni ultraperiferiche, insulari e meno ben collegate o sviluppate, al fine di rafforzare la fiducia dei cittadini, dei lavoratori, dei consumatori e delle imprese nei confronti del mercato unico; a tale riguardo, SOTTOLINEA l'importanza degli investimenti in tali servizi e dell'accesso agli stessi;
7. ACCOGLIE CON FAVORE lo slancio impresso dalla relazione indipendente ad alto livello di Enrico Letta "Much more than a Market" (Molto più di un mercato)⁸, che contribuirà alle discussioni sulle priorità del prossimo ciclo legislativo (2024-2029) e ATTENDE CON INTERESSE la prossima relazione di Mario Draghi sulla competitività dell'Europa;

⁸ <https://www.consilium.europa.eu/media/ny3j24sm/much-more-than-a-market-report-by-enrico-letta.pdf>.

II. Adoperarsi per un quadro normativo coerente, efficiente e adeguato alle esigenze future

8. SOTTOLINEA la necessità di una semplificazione urgente e ambiziosa del quadro normativo dell'Unione ("choc de simplification"), al fine di garantire una reale parità di condizioni, assicurare un ambiente favorevole alle imprese e promuovere gli investimenti e la concorrenza nonché la ricerca e l'innovazione, rafforzando nel contempo le norme ambientali e sociali dell'Unione, anche in materia di protezione dei consumatori;

Sfruttare le opportunità offerte dal sistema attuale

9. INVITA la Commissione e gli Stati membri a rafforzare ulteriormente la libera circolazione di beni e servizi in tutto il mercato unico attraverso l'armonizzazione e il riconoscimento reciproco;
10. INVITA la Commissione e gli Stati membri a eliminare ed evitare gli obblighi amministrativi superflui, fra l'altro portando avanti l'iniziativa della Commissione volta a ridurre gli obblighi di comunicazione di almeno il 25 %, in particolare per le PMI, garantendo nel contempo che le opzioni di semplificazione e riduzione non comportino una frammentazione del mercato unico né compromettano gli obiettivi strategici e le norme ambientali e sociali dell'Unione;
11. SOTTOLINEA che un quadro normativo efficace dipende da un'attuazione e un'applicazione corrette e tempestive; in quest'ottica, INVITA la Commissione e gli Stati membri a razionalizzare, rafforzare e sfruttare appieno il potenziale di tutti gli strumenti strategici e di applicazione esistenti; SOTTOLINEA l'importanza di garantire un'azione più efficiente contro gli ostacoli strutturali individuati dalla rete SOLVIT e dalla SMET; INVITA la Commissione e gli Stati membri a concentrare gli sforzi sull'applicazione della legislazione esistente, anche evitando ed eliminando la regolamentazione superflua ed EVIDENZIA la necessità di fissare obiettivi raggiungibili per i nuovi atti legislativi e scadenze realistiche per la loro attuazione;
12. INCORAGGIA la Commissione a continuare a monitorare in modo costante lo stato del mercato unico e della competitività attraverso il ciclo programmatico annuale e a richiamare l'attenzione sulle questioni persistenti che richiedono di essere affrontate; SUGGERISCE di includere obiettivi e risultati a lungo termine nella relazione annuale sul mercato unico e la competitività;

Preparare la strada a una migliore regolamentazione

13. SOTTOLINEA la necessità che le pertinenti iniziative legislative e gli atti delegati e di esecuzione che dovrebbero avere un impatto significativo siano accompagnati da una valutazione d'impatto tempestiva, coerente ed ex ante di elevata qualità che soddisfi tutti i test applicabili e INVITA la Commissione a rispettare i seguenti elementi:
- i) garantire, in modo integrato e pragmatico, sinergie tra i controlli delle valutazioni d'impatto, in particolare i test economici, sociali e ambientali, il controllo della competitività e il test PMI, con particolare attenzione per la dimensione regionale, territoriale e locale, segnatamente per le regioni ultraperiferiche o meno sviluppate;
 - ii) tenere sistematicamente conto degli effetti cumulativi dei nuovi obblighi, anche a livello di Stati membri, ed evitare duplicazioni normative o disposizioni incoerenti, in particolare a livello settoriale, preservando e rafforzando nel contempo le norme ambientali e sociali dell'Unione, anche in materia di protezione dei consumatori;
 - iii) valutare la possibilità di valutazioni d'impatto dinamiche e di controlli che chiariscano e consentano di misurare per quanto possibile l'impatto delle opzioni strategiche;
 - iv) valutare, se del caso, le norme in materia di salute, ambiente e diritti umani applicabili nell'Unione e nei paesi terzi, in linea con gli impegni internazionali dell'Unione e le prescrizioni dell'OMC;
14. RICORDA il contributo fondamentale di una consultazione tempestiva e adeguata delle parti sociali, della società civile e dei portatori di interesse nel contesto delle iniziative della Commissione, nel rispetto del principio "una tantum" per la raccolta delle informazioni chiave; INSISTE sulla necessità di inviti a presentare contributi qualitativi;

15. SOTTOLINEA che le misure per il mercato unico dovrebbero basarsi sui fatti e sulle esigenze delle imprese, dei lavoratori e dei cittadini e portare ad azioni concrete finalizzate a eliminare ed evitare gli ostacoli ingiustificati o sproporzionati e ad affrontare ulteriormente, fra l'altro, gli ostacoli tecnici agli scambi all'interno del mercato unico; ACCOGLIE CON FAVORE il prezioso contributo dei portatori di interesse riguardo agli ostacoli concreti che incontrano nella pratica e INVITA la Commissione ad analizzare approfonditamente tale contributo in vista della nuova strategia;
16. METTE IN EVIDENZA che le clausole di sperimentazione e gli spazi di sperimentazione normativa sono strumenti utili per un quadro normativo propizio all'innovazione, basato su dati concreti e resiliente, in grado di stimolare la competitività; SOTTOLINEA che le clausole di sperimentazione e gli spazi di sperimentazione normativa devono rispettare, in particolare, il principio di precauzione e fornire un contributo positivo all'integrazione del mercato unico;

Basarsi sui principi del mercato unico

17. SOTTOLINEA la necessità di garantire condizioni quadro che mettano le PMI in condizione di innovare, espandersi e prosperare, nonché di assicurare un ambiente favorevole alle imprese che consenta a queste ultime, in particolare alle PMI, di beneficiare appieno delle opportunità offerte dal mercato unico, anche promuovendo il principio "pensare anzitutto in piccolo", in particolare nell'elaborazione di nuovi atti legislativi e nella valutazione di quelli esistenti, e il principio "una tantum", nella raccolta di informazioni; RICHIAMA L'ATTENZIONE sul fatto che l'inflazione elevata ha un impatto sulla soglia applicabile alle PMI, che deve essere affrontato;
18. SOTTOLINEA l'importanza dell'utilizzo degli strumenti digitali, attraverso la sistematizzazione dell'approccio "digitale per default", e RICONOSCE il potenziale della digitalizzazione dei processi per semplificare la conformità, ad esempio nel settore del riconoscimento delle qualificazioni professionali e della prestazione di servizi transfrontalieri; in quest'ottica, INVITA gli Stati membri a potenziare l'attuazione dello sportello digitale unico e la loro partecipazione al prossimo portafoglio europeo di identità digitale;
19. INVITA la Commissione a lottare in modo efficace contro le pratiche commerciali sleali, come il doppio standard qualitativo dei prodotti alimentari, e contro le attività transfrontaliere tra imprese distorsive del mercato, a vantaggio dei consumatori e delle imprese; CHIEDE di garantire che i consumatori siano protetti in modo efficace e messi in grado di contribuire attivamente alla duplice transizione verde e digitale equa;

III. Incrementare i potenziali benefici del mercato unico

Investire nella duplice transizione verde e digitale equa

20. Nel garantire condizioni di parità all'interno del mercato unico e nel promuoverle a livello mondiale, SOTTOLINEA la necessità di mobilitare una combinazione di finanziamenti sia pubblici che privati, compresa la creazione di mercati europei dei capitali realmente integrati, per sostenere la duplice transizione verde e digitale equa e stimolare il potenziale di crescita delle imprese europee, ed evidenzia che è necessario che il bilancio dell'Unione e il gruppo BEI continuino a svolgere un ruolo importante; EVIDENZIA l'urgenza di rafforzare la competitività e l'attrattiva globali dell'Unione;
21. INVITA la Commissione a intraprendere un'analisi approfondita dell'attuale quadro legislativo in materia di appalti pubblici al fine di incoraggiare appalti pubblici resilienti e sostenibili e una concorrenza efficace, al fine di valutare se sia necessaria una revisione nel corso della legislatura 2024-2029 alla luce dei principali impegni assunti dall'UE per conseguire i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, promuovendo nel contempo il trattamento equo dei fornitori europei;

Conseguire risultati nel settore dei servizi transfrontalieri e promuovere posti di lavoro di elevata qualità

22. SOTTOLINEA che esistono notevoli opportunità ancora non sfruttate nel settore dei servizi e RIMARCA la necessità di eliminare la frammentazione e di semplificare le norme per la prestazione transfrontaliera di servizi, non limitandosi all'ambito di applicazione della direttiva sui servizi, per concretizzare pienamente le opportunità del settore dei servizi, garantendo nel contempo i diritti dei lavoratori, nei modi seguenti:
- i) concentrandosi sui servizi orizzontali ed economicamente significativi, in particolare i servizi professionali e alle imprese, alla luce della servitizzazione;
 - ii) prevedendo azioni concrete con misure tangibili volte ad affrontare gli ostacoli relativi ai servizi in tutti gli ecosistemi e in tutti i settori pertinenti;
23. SOTTOLINEA il prezioso contributo che l'economia sociale apporta al rafforzamento del mercato unico per rendere la duplice transizione verde e digitale equa più inclusiva e radicarla nelle comunità locali;

24. RIMARCA l'importanza di combinare crescita sostenibile e competitività con condizioni di lavoro eque, progresso sociale e pari opportunità, mediante l'intensificazione del perseguimento degli obiettivi principali per il 2030;
25. RICORDA le conclusioni del Consiglio sull'analisi annuale della crescita sostenibile e la relazione comune sull'occupazione 2023⁹, in cui si sottolinea l'importanza di perseguire politiche in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali, tenendo debitamente conto delle rispettive competenze e dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, alla luce delle sfide attuali e future;
26. RIBADISCE l'importanza della disponibilità, dello sviluppo e del mantenimento di una forza lavoro altamente qualificata per migliorare ulteriormente il funzionamento del mercato unico e prevenire le carenze di manodopera; INVITA pertanto la Commissione e gli Stati membri a garantire a tutti l'accesso a un'istruzione, una formazione, una riqualificazione, un miglioramento del livello delle competenze e un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, a promuovere posti di lavoro di elevata qualità e a migliorare le condizioni di lavoro, garantendo nel contempo una mobilità professionale equa ed efficace e il riconoscimento delle qualificazioni professionali nell'Unione; SOTTOLINEA la necessità di promuovere il rafforzamento della contrattazione collettiva e del dialogo sociale nonché il ruolo delle parti sociali per garantire un adattamento flessibile e inclusivo ai futuri cambiamenti del mercato del lavoro europeo, come i cambiamenti demografici;
27. RIMARCA la necessità di mettere la ricerca, l'innovazione e l'istruzione al centro del mercato unico nel rispetto delle competenze degli Stati membri, mobilitando investimenti nella ricerca e nell'innovazione per promuovere una maggiore efficacia della valorizzazione delle conoscenze, dell'impatto sociale e della diffusione sul mercato;

Promuovere catene di approvvigionamento resilienti all'interno dell'Unione e a livello mondiale

28. SOTTOLINEA il potenziale di incremento della libera circolazione dei materiali, dei prodotti e dei servizi grazie al rafforzamento dell'economia circolare dell'Unione e, in particolare, all'eliminazione delle strozzature pertinenti riscontrabili nell'industria del riciclaggio; a tale riguardo, INVITA ad assicurare, in linea con le norme dell'OMC, condizioni di parità affinché i prodotti importati nel mercato unico soddisfino tutte le norme pertinenti per le persone, le piante, gli animali e l'ambiente, anche attraverso un'attuazione e un'applicazione efficaci della legislazione pertinente, come il regolamento sulla progettazione ecocompatibile;

⁹ Doc. ST 6681/23 + COR 1.

29. SOTTOLINEA che un'Unione prospera e climaticamente neutra ha bisogno di un'industria competitiva con una solida base manifatturiera, ancorata a un mercato unico pienamente funzionante, che assicuri nel contempo una reale parità di condizioni; CHIEDE un quadro di politica industriale europea globale, orientato al futuro e proattivo, per contribuire a costruire il futuro verde, digitale e resiliente dell'Europa;
30. EVIDENZIA che il monitoraggio, l'anticipazione e l'attenuazione dei rischi relativi alle catene di approvvigionamento, il superamento delle dipendenze strategiche e la garanzia della sicurezza economica sono essenziali per l'Unione;
31. SOTTOLINEA l'importanza di perseguire una politica commerciale ambiziosa, solida, aperta e sostenibile che consenta accordi commerciali equi, apra i mercati dei paesi terzi alle imprese europee, difenda gli interessi dell'Unione, renda possibile lo sviluppo di catene di approvvigionamento resilienti e affidabili, garantisca una reale parità di condizioni e crei opportunità di accesso reciproco ai mercati; RIMARCA la necessità di rafforzare il sistema commerciale multilaterale, aperto e fondato su regole, incentrato sull'OMC;
32. EVIDENZIA la necessità di sviluppare ulteriormente l'approccio strategico dell'Unione alla normazione internazionale¹⁰ al fine di posizionare l'Unione come precursore a livello mondiale nella definizione delle norme, sostenendone nel contempo la leadership in settori tecnologici essenziali, in particolare nel contesto della duplice transizione verde e digitale equa. Al fine di promuovere l'elaborazione di norme che garantiscano future soluzioni pratiche e basate sul mercato, fondate sul nuovo quadro legislativo, INVITA la Commissione a:
- i) monitorare gli sviluppi e migliorare il funzionamento del sistema europeo di normazione, compresa la pubblicazione tempestiva dei riferimenti delle norme armonizzate nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
 - ii) promuovere una partecipazione più attiva degli organismi notificati e delle organizzazioni europee di normazione, nonché dei portatori di interessi che influenzano le norme internazionali, in particolare le imprese europee, comprese le PMI;
 - iii) sostenere la comunità imprenditoriale europea, comprese le PMI, nell'elaborazione coordinata di norme di elevata qualità a livello internazionale, nel rispetto dei principi dell'OMC;

¹⁰ COM(2022) 31 final.

IV. Appello a un'azione comune

33. CHIEDE alla Commissione, al Consiglio e agli Stati membri di dare seguito alle presenti conclusioni del Consiglio al fine di garantire un miglioramento e un'integrazione costanti del mercato unico attraverso il ciclo programmatico annuale per il mercato unico e la competitività; INVITA la Commissione a basarsi su una relazione annuale migliorata sul mercato unico e la competitività, che rifletta le pratiche e le sfide delle imprese e dei cittadini;
34. CHIEDE alla Commissione di adottare una nuova strategia orizzontale per un mercato unico modernizzato entro giugno 2025, finalizzata a ridurre la frammentazione e completare il mercato unico in tutti i settori strategici, che comprenda una tabella di marcia con scadenze e tappe precise per azioni urgenti e concrete in tutti i settori strategici, sulla base dei fatti e delle esigenze delle imprese, delle parti sociali, dei portatori di interessi e dei cittadini e che si concentri sulle norme ridondanti, incoerenti o onerose;
35. INVITA la Commissione a elaborare analisi tecniche e fattuali delle raccomandazioni contenute nella relazione ad alto livello in tutti i settori strategici pertinenti e invita gli Stati membri e la Commissione a esaminare tali raccomandazioni in modo approfondito individuando quelle principali. L'attuale e futura presidenza del Consiglio porteranno avanti i lavori sulle raccomandazioni individuate sulla base di tali analisi, al fine di creare uno spazio senza frontiere interne in cui sia assicurata la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali a vantaggio di tutti;
36. INVITA le prossime presidenze del Consiglio a garantire il seguito delle presenti conclusioni in stretto coordinamento con i pertinenti gruppi di lavoro.